

Il «caso diffamazione»

Cdo e sentenza Bragaglio «Non siamo d'accordo»

La Compagnia delle Opere non è d'accordo con la decisione del tribunale di Brescia che ha dato ragione al consigliere comunale Claudio Bragaglio (Partito democratico). Bragaglio era stato citato per danni dalla Cdo in seguito a considerazioni del consigliere relative alla questione delle nomine per la gestione di AZA e che la Compagnia aveva ritenuto lesive della sua immagine. Le motivazioni della sentenza non sono ancora note, e il consigliere democratico si è riservato commenti ulteriori, ma intanto ieri ha espresso la sua soddisfazione e ringraziato i suoi legali. Il giudice gli ha dato ragione su una vicenda che risale al 2009 probabilmente riconducendo le sue parole nell'ambito della libera espressione politica.

REGISTRIAMO però il dissenso della Cdo espresso attraverso una nota che riportiamo fedelmente di seguito:

«La stampa - scrive la Cdo - riporta la notizia che il giudice ha respinto la causa promossa dalla Compagnia delle Opere nei confronti di Claudio Bragaglio per diffamazione, denigrazione, lesione della reputazione all'immagine e all'identità, in seguito ad alcune affermazioni da lui pronunciate



La sede della Cdo, a Borgo Wuhrer

durante un intervento in consiglio comunale. Rispettiamo naturalmente la decisione del giudice, in attesa di conoscerne le motivazioni, ma non la condividiamo».

«PRENDIAMO infatti atto - continua la nota - che sulla Compagnia delle Opere ci si ritiene autorizzati a dire di tutto, si possono sollevare illazioni di ogni genere e agitare gravi sospetti denigrandone l'immagine e l'attività senza incorrere in alcuna sanzione. Dietro il paravento della legittima libertà di critica si possono lanciare accuse senza fondamento in diretta tv. È un malcostume figlio delle ideologie più funeste che di certo non ci appartiene. Scambiare questo per un sacrosanto, e magari anche duro, confronto democratico, è un autentico abbaglio di cui possiamo solo rammaricarci per il nostro paese». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

